

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Tradizione e interpretazione dei testi letterari <i>adeguamento di: Tradizione e interpretazione dei testi letterari (1381845)</i>
Nome del corso in inglese	Philology and hermeneutics of literary texts
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N70^2018^PDS0-2018^023091
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dtesis.univr.it/?ent=cs&id=363&tcs=MA
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture e Civiltà
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdLM in "Tradizione e interpretazione dei testi letterari" è stato correttamente progettato per quanto attiene alla trasparenza nella scelta della denominazione, nonché nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il CdS presenta alcuni elementi di qualificazione con riferimento al numero degli esami, nonché all'attribuzione di Cfu ai vari insegnamenti nel rispetto della prescrizione del Senato Accademico.

Il CdS rispetta il vincolo di docenza necessaria stabilito dalle disposizioni ministeriali.

Le aule ed i laboratori sono adeguati per entità e qualità alle esigenze formative del CdS, tenuto conto della numerosità degli studenti, della capienza delle strutture medesime e della razionale organizzazione nell'uso delle stesse.

Si ritiene apprezzabile la presenza del requisito di qualificazione prescritto dal Senato Accademico già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdS di secondo livello progettati da ciascuna Facoltà ovvero l'afferenza al CdS di almeno 3 docenti le cui pubblicazioni scientifiche negli ultimi cinque anni corrispondono a parametri definiti, in relazione alla specificità delle varie aree, dal CIVR.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vedi allegato

Il resoconto dell'ultima consultazione è offerto in dettaglio al punto seguente.

A decorrere dal 2012, il Dipartimento di Filologia letteraria e linguistica dell'Ateneo di Verona ha avviato rapporti con l'Università di Augsburg ove è attivato il corso di laurea magistrale in Europäische Kommunikationskulturen: le similitudini riguardanti obiettivi e contenuti con il corso di laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari sono state punto di partenza per l'avvio di un progetto volto a coordinare le due lauree magistrali, integrando, nei rispettivi programmi, un periodo di studio all'estero. Pertanto, nel 2014, è stato attivato un progetto di cooperazione internazionale che offra a studenti selezionati dei due corsi di LM la possibilità di frequentare un

periodo di studio nell'Università partner e di acquisire la laurea magistrale in entrambe le Università.

A inizio 2015 il CdS ha consultato in via informale i rappresentanti di alcune Parti Interessate implicate nelle sue finalità formative: prof. Francesco Zampieri, Istituto Lavinia Mondin (Verona); prof.ssa Mariarosa Raimondi, Liceo Classico Arnaldo da Brescia (Brescia); prof.ssa Rosa Anna Tirante, Educando Agli Angeli (Verona); prof. Mauro Giuseppe Bonini, Liceo Classico Scipione Maffei (Verona); Marco Fill, QuiEdit (Verona).

Da questa consultazione è risultato un giudizio positivo per la costruzione del CdS: il corso è parso fornire una solida preparazione filologica e storico-letteraria; pur non essendo immediatamente professionalizzante (a quell'altezza peraltro il curr. internazionale non era ancora avviato), si configura come premessa rispetto a perfezionamenti successivi. Le competenze fornite sembrano adeguate per la formazione di futuri studiosi di letteratura e di filologia. È stata evidenziata la necessità per un possibile miglioramento dell'offerta formativa di una suddivisione netta tra un percorso classico e un percorso moderno ora nell'attuale proposta di modifica e/o tra un percorso filologico e un percorso letterario, con l'invito a una maggior attenzione per gli aspetti linguistico-grammaticali delle lingue classiche.

L'attivazione/facilitazione di scambi con altre Università sia a livello nazionale che internazionale viene avvertita come un intervento senz'altro migliorativo.

Viene evidenziata la necessità, in merito alle conoscenze/competenze, di una formazione culturale adeguata e completa. È avvertita la necessità che la preparazione degli insegnanti preveda forme di tirocinio attivo all'interno delle scuole, per l'acquisizione di una piena consapevolezza delle dinamiche lavorative; una maggiore interazione con il mondo della scuola dovrebbe prevedere una maggior partecipazione degli insegnanti della scuola nella fase di valutazione del tirocinante uscito dalla Laurea Magistrale e nella fase di formazione post lauream.

Una possibile interazione fra questo CdS e il mondo del lavoro è, per le Parti Interessate contattate, da individuarsi in percorsi di tirocinio nelle strutture (Scuole, Redazioni, Biblioteche, Musei, Archivi). Stages interuniversitari in Italia e all'Estero sono avvertiti come fortemente formativi. Conoscenza ritenuta indispensabile è quella della lingua straniera, in relazione sia alla comunicazione in generale che a più specifici sbocchi lavorativi. La conoscenza dell'Inglese viene dalle Parti sociali indicata come una delle competenze apprezzate in potenziali futuri collaboratori.

Fra le caratteristiche/competenze richieste si rileva l'importanza data allo sviluppo di abilità relazionali e di lavoro in gruppo, nonché la capacità comunicativa per futuri insegnanti con gli allievi, abilità organizzative e di problem solving).

L'attrattiva esercitata dalla LM è legata (al di là di possibili sbocchi professionali) a spinte motivazionali forti, correlate alla passione per le discipline filologico-letterarie, e con la consapevolezza, da parte dello studente, che il percorso prescelto è fortemente formativo nell'ambito della cultura umanistica.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La LM 14, Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari, ha come proprio obiettivo principale quello di garantire l'acquisizione di una preparazione avanzata di carattere disciplinare, in ambito filologico-letterario-linguistico. Tale formazione avviene grazie alla specificità degli insegnamenti disciplinari previsti dal piano del corso del biennio, relativi allo studio delle lingue classiche, delle filologie antiche, medioevali romanze e moderne, della Letteratura italiana umanistica, moderna e contemporanea, con peculiare attenzione rivolta agli stili, ai generi letterari, alla trasmissione dei testi e alla loro analisi filologica e storico-letteraria.

Il biennio magistrale offre al discente le condizioni e i saperi per innescare e mettere in pratica in piena autonomia percorsi di ricerca, progetti di diffusione/mantenimento/incremento delle conoscenze nell'ambito sopra descritto, nonché elaborare tecniche e metodi di analisi nell'ambito delle scienze filologiche e letterarie. Lo studente dovrà acquisire una piena e autonoma capacità di gestione di tutte le attività connesse con la produzione, l'analisi, la circolazione e la definizione della qualità di forme testuali (anche differenti da quelle legate specificamente alla produzione filologico-letteraria).

La LM mira agli obiettivi formativi qui di seguito elencati e contestualizzati più nel dettaglio con riferimento di volta in volta ad aspetti, contenuti, ambiti del sapere compresi nella specificità del percorso di formazione, secondo un ordine che interseca la sequenza logico-temporale con quella più propriamente contenutistico-disciplinare.

- Uno dei principali obiettivi formativi del CdS è quello di fornire la capacità di padroneggiare un quadro teorico avanzato di riferimento dei contesti storici e culturali e dei processi della comunicazione verbale e testuale, dei meccanismi e degli ambiti della produzione, diffusione, custodia, trasmissione dei testi (con specifico riferimento alla comunicazione letteraria). La specificità di tali obiettivi è raggiunta attraverso le modalità di insegnamento consueto (lezioni frontali, seminari, laboratori), spalmato sul biennio e relativo alle aree disciplinari delle storie letterarie antiche e moderne.

- Lo Studente deve essere inoltre formato alla capacità di analisi testuale, deve in altre parole essere in grado di individuare tutti gli aspetti implicati nella produzione di un testo: aspetti stilistico-retorici, storico-letterari, ideologici.

- Deve essere formato all'analisi e alla comprensione delle componenti filologiche del testo, sia esso di contenuto letterario/creativo o scientifico (apparati critici e paratestuali, edizioni, saggistica, ecc.), nonché alla capacità di storicizzare e di collocare tali componenti all'interno del più vasto ambito della storia della cultura.

- Un ulteriore obiettivo formativo consiste nel dotare lo Studente della capacità di confrontare e di collazionare con metodo testi di qualsiasi genere, e della capacità di stabilire eventuali rapporti genetici intercorrenti fra di loro; la specificità dei due obiettivi che precedono è garantita dagli insegnamenti più spiccatamente improntati alla metodologia filologica applicata ai testi antichi greci e latini, mediolatini, romanzi e della storia letteraria nazionale, nonché allo studio della filologia nel suo formarsi come scienza autonoma.

- L'intero percorso formativo del biennio magistrale, data la sua specifica vocazione letteraria, ha fra i propri obiettivi anche l'assimilazione di modelli testuali modificabili e riproducibili a seconda delle specificità del contesto di elaborazione: il percorso formativo riguardante le tipologie testuali è garantito dagli insegnamenti storico-letterari, da insegnamenti di linguistica e grammaticali, nonché dall'insegnamento della stilistica e della metrica italiana, dell'ermeneutica letteraria e dall'insegnamento delle letterature secondo le modalità della comparazione delle diverse forme del testo, dell'analisi critico-letteraria, dall'attenzione per la produzione letteraria novecentesca, e per l'intero corso di studio (di nuovo quindi in una prospettiva olistica e integrata fra primo e secondo anno) da una precipua attenzione per i principali testi teorici e critici di ciascuno degli ambiti disciplinari previsti dalla LM.

- Obiettivo preminente è anche l'acquisizione da parte dello Studente (più in sintesi e con una differenziazione per ambiti) di una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche; l'obiettivo è garantito, all'interno del percorso formativo, dagli insegnamenti disciplinari delle filologie delle lingue classiche, mediolatine, romanze, e della letteratura italiana, erogati sia nel corso del primo anno che nel corso del secondo.

- Obiettivo formativo perseguito dalla LM è anche quello di far acquisire una panoramica sui metodi di lavoro in ambito archivistico, bibliotecario ed editoriale: l'obiettivo è raggiunto attraverso gli insegnamenti relativi alla paleografia e alle ricerche d'archivio, anche di ambito storico.

- Fra gli obiettivi formativi va considerato anche l'apprendimento di una lingua straniera a scelta: l'obiettivo previsto dal percorso formativo è raggiunto dalla necessità per lo studente di superare il livello B2 completo in una delle seguenti lingue: inglese, francese, russo, spagnolo, tedesco.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato della LM ha acquisito nel suo percorso conoscenze filologico-linguistico-letterarie nell'ambito delle letterature di riferimento, antiche e moderne.

Qui di seguito una sintesi della tipologia delle conoscenze.

- Conoscenza delle teorie dell'ermeneutica letteraria.

- Sulla base dell'acquisito sapere storico-linguistico, comprensione e capacità di contestualizzazione di testi anche complessi (non solo letterari).

- Conoscenza dei fondamenti disciplinari del sapere filologico-letterario (tecniche di edizione e di commento, tipologie testuali, forme e generi letterari).

- Modalità di acquisizione: studio teorico e manualistico; insegnamenti metodologici; studio della storia e delle linee della critica e dell'ermeneutica letteraria; a tale studio è associata la pratica del testo (specie in insegnamenti di carattere linguistico-filologico) anche per il tramite dell'attività in aula di tipo seminariale.

- Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite: sia mediante prove scritte, in itinere e/o conclusive, sia nella pratica del seminario e negli esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Elaborazione di griglie interpretative nuove e in maniera autonoma (di natura filologica, linguistica e letteraria) per la comprensione e per la produzione dei testi.

- Applicazione delle conoscenze all'elaborazione di un disegno di ricerca/progetto autonomo.

- Capacità di applicare tecniche di analisi, di commento o di edizione di testi, non solo letterari.

- Capacità di (ri)elaborare e (ri)proporre in forma scritta e orale testi di tipologie e destinazioni differenti (pagina critica, recensione, progetto, saggio, relazione, esposizione di sintesi, ecc.).
- Capacità di utilizzo degli applicativi informatici dell'area disciplinare di riferimento (repertori, banche dati) e più in generale degli strumenti della ricerca (bibliografie, dizionari, lessici, ecc.).
- Modalità di acquisizione: studio teorico e manualistico; insegnamenti metodologici; studio della storia e delle linee della critica e dell'ermeneutica letteraria; a tale studio è associata la pratica del testo' (specie in insegnamenti di carattere linguistico-filologico) anche per il tramite dell'attività in aula di tipo seminariale.
- Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite: sia mediante prove scritte, in itinere e/o conclusive, sia nella pratica del seminario e negli esami orali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Per il tramite di un'impostazione didattica che non si limita alla frontalità' ma che mira a organizzarsi e a svolgersi anche nelle forme del seminario condiviso e partecipato, il CdS ha fra i propri principali propositi lo sviluppo di peculiari e precise capacità, in specie la capacità di gestire analisi e approcci complessi (attraverso l'integrazione di conoscenze disciplinari derivate dall'offerta formativa) da rivolgersi agli oggetti delle discipline filologico-letterarie (sia sul piano testuale che sul piano paratestuale, nonché metodologico); la capacità di esprimere un giudizio in piena autonomia, anche nel caso di situazioni nelle quali le informazioni a disposizione siano limitate o non complete, è fornita allo studente magistrale attraverso l'applicazione delle metodologie acquisite (linguistiche, di analisi filologica, lessicale, formale, stilistica, retorica).

Un ruolo fondamentale spetta dunque alla lezione seminariale, aperta' e volta al coinvolgimento e alla messa alla prova non soltanto alla fine del percorso ma anche in itinere delle metodologie acquisite; ancora: l'esplicitazione di interpretazioni e valutazioni personali, la compartecipazione alla discussione, il confronto, sono tutti strumenti essenziali per la maturazione di una piena autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Attraverso la pronunciata impostazione didattica di tipo seminariale, il CdS mira a sviluppare nello studente la capacità di comunicare le proprie conclusioni e riflessioni, nonché le conoscenze e la metodologia ad esse sottese, a interlocutori e destinatari specialisti e non specialisti; si intende dunque che lo studente sviluppi capacità argomentative e comunicative utilizzabili sia in contesti di ricerca e di studio sia in contesti di comunicazione (ad esempio nelle forme dell'alta divulgazione e della diffusione culturale). Le attività didattiche, sia con riferimento ai singoli insegnamenti, sia (e soprattutto) interdisciplinari, sono intese a produrre un affinamento delle capacità di comunicazione, tanto nella redazione di elaborati scritti quanto specialmente nella comunicazione e nella discussione di questi o di altre forme testuali. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e/o conclusive, sia nella pratica del seminario e negli esami orali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso di studi mira a sviluppare nello studente capacità di apprendimento e di elaborazione che consentano di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito delle letterature classiche e medievali, moderne e contemporanee, sia in vista dell'acquisizione di capacità di apprendimento utili all'attività di ricerca (nei Dottorati di Ricerca e in altre simili esperienze formative), sia in vista di un ulteriore sviluppo delle competenze professionali quanto alla comunicazione didattica e al fare apprendere' (nelle iniziative pertinenti alla formazione degli insegnanti), sia in vista dello sviluppo delle altre competenze professionali accessibili sulla base delle conoscenze e delle capacità trasmesse.

Anche a questo proposito è centrale il ruolo dell'attività seminariale e la verifica delle capacità acquisite avviene soprattutto nella parte riservata all'autonoma elaborazione dello studente.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' richiesto il possesso di almeno 60 (sessanta) CFU nei seguenti SSD:

- L-ANT/02 - Storia greca;
- L-ANT/03 - Storia romana;
- L-ANT/07 - Archeologia classica;
- L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico;
- M-GGR/01 - Geografia;
- M-GGR/02 - Geografia economico-politica;
- M-STO/01 - Storia medievale;
- M-STO/02 - Storia moderna;
- M-STO/04 - Storia contemporanea;
- da L-ART/01 - Storia dell'arte medievale a L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea;
- da L-ART/05 - Discipline dello spettacolo a L-ART/07 - Musicologia e storia della musica;
- L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca;
- da L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina a L-FIL-LET/15 - Filologia germanica;
- da L-LIN/01 - Glottologia e linguistica a L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca;
- L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena;
- L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese;
- L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca;
- L-LIN/21 - Slavistica.

Il regolamento didattico del Corso di Studio stabilirà nel dettaglio i requisiti curriculari in termini di SSD e le modalità di verifica della preparazione personale dello studente.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale mira a saggiare le capacità dello Studente di condurre in maniera autonoma e pertinente una ricerca su un tema contemplato dal percorso di studio della LM, attraverso l'utilizzo di un lessico appropriato, di una griglia metodologica e teorica filologico-letteraria adeguata, e tramite il ricorso a tutti gli strumenti necessari per condurre la ricerca stessa (banche dati, bibliografie di riferimento, archivi, consultazione di manoscritti, ecc.).

La tipologia di prova consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione (tesi) di circa 150-200 cartelle su un argomento delle discipline proposte dal percorso formativo. Su proposta del relatore, la tesi può essere compilata e discussa in lingua straniera.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nella parte Qualità - sezione D - quadro D5 è stato caricato il documento di progettazione relativo alla modifica di ordinamento per l'a.a. 2018/19.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Promotore e divulgatore culturale, Organizzatore di eventi e addetto al management in ambito turistico, Assistente alla ricerca e alla produzione scientifica, Addetto Uffici stampa ed elaboratore di testi, Formatore degli adulti e docente

funzione in un contesto di lavoro:

- a) Compiti di professionalità elevata con funzione organizzativa, di gestione e promozione della cultura; mansioni di supporto a figure dirigenziali, supporto nella progettazione di eventi e iniziative, nell'elaborazione di strategie di comunicazione, ruolo e funzione di supporto nella definizione di forme di diffusione culturale e di alta divulgazione.
- b) Funzioni di elevata professionalità in istituzioni pubbliche e private, ruoli-chiave nella promozione del patrimonio culturale del territorio, funzione di pianificazione di progetti culturali per il turismo, organizzazione di pacchetti di eventi culturali con finalità di attrazione per potenziali visitatori.
- c) Funzione di supporto alla ricerca e alla produzione scientifica: elaborazione di testi, progettazione, raccolta di materiali bibliografici, correzione di bozze, attività di redazione di manuali scolastici, produzione di letteratura digitale, ecc.
- d) Attività di supporto e coordinamento, di scrittura di testi presso Uffici stampa, cura delle pubbliche relazioni, in particolare in ambiti italo-tedeschi (con riferimento al curr. internazionale: stesura e revisione di testi nelle due lingue di riferimento).
- e) Attività e funzioni legate all'insegnamento nelle più varie forme (assistenza e supporto individuale, ecc.) e alla trasmissione del sapere umanistico (ambito filologico-letterario). Funzioni di formazione degli adulti.

competenze associate alla funzione:

La preparazione del dottore magistrale che termini il proprio percorso formativo in ambito filologico-letterario comprende la capacità di adoperare i propri strumenti culturali in maniera duttile e adattabile ai contesti in cui egli si trovi a operare, a partire dall'ambito scolastico (cfr. funzione e', e tutte le altre funzioni). Il laureato magistrale saprà assumere un habitus mentale flessibile e che si distingua per potenzialità di coinvolgimento e di condivisione (lavoro in équipe, capacità di problem-solving: specie se impegnato in ambito scolastico competenze metodologico-didattiche e organizzativo-relazionali [funzioni a', b', d', e']). Si prevedono capacità di comunicazione, di sintesi e di rielaborazione dei dati (funzioni c', d', e'), specie nell'ambito dei servizi riguardanti la cultura (ad esempio nell'elaborazione di progetti culturali, nella selezione dei dati, nella definizione sintetica di proposte culturali al territorio a fini turistici [funzioni a', b']). Rimane fondamentale l'acquisizione di vaste competenze linguistico-letterarie e filologiche, quali capacità di analizzare anche a prima vista un testo e/o di editarlo a partire dalle proprie conoscenze linguistiche antico-moderne, capacità di proporre un commento articolato (anche di tipo linguistico-filologico, oltre che letterario [funzioni c', d', e']); si aggiungano le competenze utili a scrivere e parlare in maniera corretta (funzioni c', d', e'), nonché secondo i criteri dell'impostazione scientifica dell'ermeneutica letteraria, aperta anche alla divulgazione del sapere, tramite l'elaborazione di pensieri e testi complessi (funzioni c', d', e'). Capacità di immaginare, redigere, rivedere, correggere testi in funzione del contesto di riferimento (testi target oriented: tutte le funzioni).

sbocchi occupazionali:

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di SSD potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente (sbocco professionale previsto: l'insegnamento in strutture scolastiche pubbliche o private).

Il conseguimento della Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari rende potenzialmente possibili anche altri tipi di impiego con funzioni di coordinamento, di sviluppo e di ricerca presso enti, biblioteche, archivi e musei, fondazioni culturali, contesti accademici; nell'editoria (aziende di produzione libraria, enti pubblici e privati con annessa attività editoriale e di publishing); nel campo della comunicazione e dello spettacolo (istituzioni culturali, fondazioni, enti teatrali, enti pubblici e privati, enti e aziende occupati nella promozione turistica), negli studi e negli uffici stampa di aziende pubbliche e private come redattori o revisori di testi. Attività nei settori espositivi e pubblicitari (enti e fiere, aziende pubbliche e private, comparto turistico) grazie alle acquisite competenze linguistico-letterarie (anche in ambito tedesco per il curriculum internazionale). Attività nel settore dei media e giornalismo (redazioni, giornali, aziende attive nell'ambito dei media), lavori di redazione presso Organizzazioni internazionali e istituzioni UE, ecc.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	0	6	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/07 - Archeologia classica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/09 - Paleografia SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 66
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 174

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/07 , L-FIL-LET/06 , M-DEA/01 , M-FIL/05 , M-FIL/06)

(Settori della classe inseriti anche nelle attività affini : L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/13 , L-LIN/01 , L-LIN/14 , M-FIL/03 , M-FIL/04 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/09 , SPS/08)

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Date le caratteristiche dei tre percorsi formativi, alcuni SSD compresi negli ambiti caratterizzanti sono replicati nell'ambito riservato agli affini e integrativi, allo scopo di proporre la possibilità di scelte, diverse ma altrettanto coerenti, all'interno di diverse costellazioni di discipline.

Nello specifico:

- Storia romana (L-ANT/03), attivato per il curr. internazionale tra i caratterizzanti' e presente anche tra gli affini' come scelta fra molti insegnamenti, è funzionale alla contestualizzazione storica relativamente alla civiltà latina che costituisce la base delle successive vicende sia storiche che culturali del mondo romano, della modernità e della contemporaneità.

- È la ragione per la quale, sempre nell'ambito del medesimo curr., sono disponibili secondo la stessa modalità gli insegnamenti che vanno dalla Storia medievale alla Storia moderna alla contemporanea (M-STO/01, 02 e 04).

- Storia dell'arte moderna (L-ART/02), storia dell'arte contemporanea (L-ART/03), musicologia (L-ART/07) costituiscono tra gli affini' dei tre curricula un esempio di come il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata siano tali da consentire agli Studenti che lo desiderino di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti per i singoli curricula del CdS.

- È ciò che accade anche a insegnamenti che insistono sul SSD L-LIN/01, comuni ai tre curricula (in B per il curr. internazionale', ma in C per gli altri due, con specificità di denominazione e di contenuti determinate dalla collocazione nel percorso di riferimento).

- Gli insegnamenti attivati per il curr. moderno e internazionale di Lingua e letteratura greca e di Lingua e letteratura latina sono inseriti tra i caratterizzanti per favorire l'acquisizione, anche da parte degli Studenti che scelgano il curr. moderno' di un minimo di crediti utili all'accesso alle classi di insegnamento che insistono' sul CdS. Sono del resto insegnamenti a scelta e non obbligati'.

- L'attivazione in ambito C' (curr. classico') di un insegnamento del SSD L-FIL-LET/05 con specifiche caratteristiche cronologiche come da titolo dell'insegnamento proposto mira a una più completa diacronia disciplinare (antico-tardoantico-medievale), che l'insegnamento dedicato può garantire (la fetta' cronologica è quella dell'epoca tardoantica, di competenza del SSD).

- Il SSD L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica) è reso attivo' in ambito C' come eventuale possibilità di futura attivazione, al momento comunque non prevista dalla modifica.

- L'insegnamento di Lingua e letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08) è funzionale a garantire una disciplina ponte' sul piano cronologico fra il mondo antico e la modernità (è perciò presente anche tra gli affini' del curr. internazionale), così come l'opzione Filologia romanza' per gli studenti del curr. classico' (scelta secca' per il curr. moderno) che intendano spostare i loro interessi nella fase tardoantica e, appunto, romanza.

- Di conseguenza, per le ragioni addotte sopra, si è avvertito come necessario anche l'inserimento, sempre in ambito C', del corso di Paleografia, M-STO/09.

- Il gruppo disciplinare dell'italianistica (da L-FIL-LET/08 a L-FIL-LET/13) va a garantire la base comune' e si configura come gruppo di crediti caratterizzanti la LM 14, ma nel contempo fornisce insegnamenti di indirizzo' per il curr. moderno nell'ambito degli affini (e.g. Poesia italiana del Novecento', L-FIL-LET/11, Storia dell'Italiano letterario', L-FIL-LET/12); fornisce inoltre le basi storico-letterarie del versante italiano' del curr. internazionale' (L-FIL-LET/10).

- Ancora, lo spostamento dell'insegnamento di Generi e Storia della letteratura italiana' dalla triennale al curr. moderno' deriva dal fatto che l'obiettivo principale del corso è quello di approfondire lo studio della letteratura italiana con particolare riferimento a un preciso genere letterario studiato nello sviluppo storico delle sue forme, attraverso l'analisi diretta dell'opera di autori particolarmente rappresentativi di quello specifico genere. L'esperienza didattica ha evidenziato la necessità che gli studenti dispongano di alcuni irrinunciabili prerequisiti (solida conoscenza manualistica dei testi e delle linee fondamentali di sviluppo della tradizione letteraria italiana nel suo complesso, dalle origini a tutto il Novecento, e salde nozioni di filologia, stilistica, metrica, retorica, storia della critica). Tali prerequisiti comportano la frequenza previa di altri corsi impartiti nel curriculum triennale (Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea, Linguistica italiana, Filologia della letteratura italiana, ecc.). Si rende quindi opportuna l'attivazione dell'insegnamento nel corso di laurea magistrale anziché in quello triennale.

- L-FIL-LET/13 è presente tra gli affini' nel curr. moderno', ed è considerato caratterizzante nel curr. internazionale', a scelta fra una rosa di corsi che prevedano una specializzazione' anche di tipo cronologico dello Studente (non a caso si ripresenta tra gli affini' ma a scelta multipla per meglio determinare la coerenza in un percorso che rimanga, nel caso, su quel versante di interessi: l'insegnamento è del resto offerto al secondo anno).

- La Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) va a costituire in una LM 14 curr. moderno' una presenza non eludibile, e come Storia della lingua italiana' è auspicabile che si collochi anche fra gli affini' del curr. internazionale' (con speciale attenzione per gli Studenti della sede partner).

- Proprio a proposito del curr. internazionale', dato che la sede partner è una università tedesca (Augsburg), Lingua tedesca C1 è giocoforza implicato come affine': vale lo stesso per Lingua italiana C1 per gli Studenti della sede partner.

- Le discipline demoantropologiche (M-DEA/01) risultano tra gli affini' proprio in virtù della vocazione comparativa' fra realtà socio-antropologiche distinte del curr. internazionale'.

- Gli insegnamenti di M-FIL/03, 04, 05 e 06 insistono anche tra gli affini' del curr. internazionale' per garantire la possibilità/opzione anche di un'apertura ulteriore su Etica e Psicanalisi, sull'Estetica e sulla Storia della filosofia da parte di Studenti con vocazione' internazionale per una maggiore attenzione alla contemporaneità e al mantenimento e alla trasmissione / riproduzione / valutazione dei saperi.

- È nell'ambito di quel curr. che si prevede, oltre che fra i caratterizzanti' anche tra gli affini, un insegnamento del SSD SPS/08, Sociologia dei processi culturali e comunicativi', per le ragioni descritte sopra.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 10/04/2018